



Relazione del Consiglio di Amministrazione di Edison SpA
all'assemblea degli azionisti dell'11, 12 ottobre 2006

Signori Azionisti,

siete convocati in assemblea per deliberare di vincolare le riserve disponibili esistenti ed una parte del capitale sociale per un importo complessivo di 703,509 milioni di euro in relazione alla opzione esercitata dalla società di procedere al riallineamento dei valori civili e fiscali di alcuni beni ammortizzabili, come consentito dall'Articolo Unico, comma 469 della Legge 23 dicembre 2005 n. 266 (Legge Finanziaria 2006).

La normativa di riferimento

Le disposizioni contenute nel citato comma 469 della Legge Finanziaria 2006 consentono alle imprese di adeguare i valori fiscali dei beni ai maggiori valori iscritti in bilancio che non avevano rilevanza fiscale (c.d. "riallineamento"). Oggetto di riallineamento possono essere i maggiori valori civili, rispetto a quelli fiscali, iscritti in bilancio al 31 dicembre 2004, di beni materiali o immateriali immobilizzati, nonché di partecipazioni in società controllate o collegate costituenti immobilizzazioni finanziarie. I beni e il relativo disallineamento dei valori devono essere ancora presenti al 31 dicembre 2005; tuttavia, il riconoscimento dei nuovi valori fiscali non è immediato, ma decorre dal terzo esercizio successivo a quello di riferimento, e quindi dal 2008. Il riallineamento può essere fatto anche su singoli beni, a scelta della Società, fermo restando l'obbligo di affrancare l'intera differenza di valore riferita ai beni interessati dall'operazione. Gli ammortamenti annuali saranno commisurati ai nuovi valori ed, in caso di eventuali cessioni dei beni, plusvalenze e minusvalenze saranno determinate con riferimento ai nuovi valori.

L'opzione ha carattere oneroso, in quanto è previsto il versamento di un'imposta sostitutiva del 12%, da effettuare in un'unica soluzione entro il termine previsto per il versamento delle imposte sul reddito riferite all'esercizio 2005, e pertanto entro il 20 giugno 2006. L'imposta è sostitutiva dell'Imposta sul Reddito delle Società (IRES) e dell'Imposta Regionale sulle Attività Produttive (IRAP).

L'opzione per il riallineamento è formalmente esercitata nei confronti dell'Amministrazione Finanziaria solo in sede di dichiarazione dei redditi relativa



all'esercizio di riferimento, e quindi con riferimento al 2005 con la presentazione della dichiarazione entro il 31 ottobre 2006.

L'opzione per il riallineamento comporta l'onere di iscrizione in bilancio di un'apposita riserva cui si applica la stessa disciplina dei saldi di rivalutazione. In mancanza di riserve disponibili ovvero di riserve sufficienti, il vincolo viene apposto sul capitale sociale. L'ammontare complessivo del vincolo è pari alla sommatoria dei riallineamenti effettuati, al netto dell'imposta sostitutiva assolta. Il vincolo ha natura esclusivamente fiscale e quindi le riserve vincolate ai sensi delle disposizioni di cui sopra sono liberamente disponibili, ma in sospensione di imposta. Conseguentemente, in caso di distribuzione, l'ammontare attribuito ai soci, maggiorato dell'imposta sostitutiva corrispondente del 12%, concorre alla formazione del reddito imponibile della società, soggetto ad IRES, con il diritto allo scomputo dalle imposte dovute, sotto forma di credito di imposta, dell'imposta sostitutiva a suo tempo corrisposta.

Il comma 472 dell'Articolo Unico della legge Finanziaria 2006 prevede, peraltro, la possibilità di affrancare le riserve vincolate ai sensi delle disposizione di rivalutazione e di riallineamento mediante il pagamento di un'imposta sostitutiva di IRES e di IRAP del 7%, da versare in tre rate annuali, di cui la prima entro luglio 2006. Come da ultimo precisato dall'Agenzia delle Entrate, in caso di affrancamento, l'importo delle riserve da affrancare deve essere assunto al lordo dell'imposta sostitutiva. L'opzione di affrancamento deve essere anch'essa formalizzata in sede di dichiarazione dei redditi.

Una volta assolta l'imposta sostitutiva, la riserva è liberamente distribuibile e non più soggetta a sospensione di imposta: l'affrancamento ha efficacia immediata e, conseguentemente, la riserva può essere utilizzata anche per gli altri vincoli richiesti dalla normativa fiscale, ad esempio quello previsto dall'art. 109, comma 4 lett. b) del Testo Unico delle Imposte Dirette (TUIR) per la copertura della deduzione extracontabile di taluni componenti negativi.

Scelte operate da Edison SpA ai fini del riallineamento

Edison, sulla base di criteri finalizzati a massimizzare il vantaggio economico e finanziario, ha riallineato valori per complessivi 799.442 mila euro, di cui 563.608 mila euro riferiti a beni del settore termoelettrico e 235.833 mila euro riferiti a beni del settore idroelettrico, versando nel mese di giugno un'imposta sostitutiva del 12% per complessivi 95.933 mila euro.



Le differenze tra i valori fiscali e quelli civili, ancora esistenti al 31 dicembre 2005, hanno avuto principalmente origine a seguito di allocazione di differenze di fusioni avvenute nei precedenti esercizi ed, in minima parte, per effetto dell'operazione di disinquinamento del bilancio dagli effetti fiscali avvenuta nell'esercizio 2004.

Gli effetti economici del riallineamento sono stati illustrati nella nota integrativa della semestrale 2006, cui si rinvia.

Al fine di perfezionare l'operazione di riallineamento, in base alla disciplina sopra delineata, si rende necessario pertanto appostare in bilancio un vincolo fiscale su parte del patrimonio netto per un importo complessivo di 703.508.704,52 euro, corrispondente all'ammontare dei valori riallineati al netto dell'imposta sostitutiva assolta, ed a tal fine vincolare le riserve disponibili esistenti ed una parte del capitale sociale.

Non si è ritenuto opportuno e conveniente affrancare mediante imposta sostitutiva del 7% le riserve da vincolare in base alle disposizioni relative al riallineamento. Peraltro la Società ha provveduto ad affrancare, mediante pagamento dell'imposta sostitutiva del 7%, un ammontare di "utili a nuovo" pari al vincolo ex art. 109 TUIR, già esistente e aggiornato per tener conto dell'effetto del riallineamento effettuato. Tale affrancamento ha comportato un onere complessivo di 1.392 mila euro; il versamento della prima rata è avvenuto nel luglio 2006.

Alla luce di quanto sopra, al fine di ottemperare a quanto previsto dal comma 469 della Legge 266/2005 e delle disposizioni integrative e collegate, si propone di vincolare riserve disponibili e capitale per complessivi 703.508.704,52 euro.

In considerazione del parziale affrancamento della riserva di utili che si è deciso di effettuare, le poste di patrimonio netto da vincolare sono le seguenti:

- Utili a nuovo per euro 79.829.276,66
- Riserva legale per euro 17.552.676,35
- Capitale sociale per euro 588.626.751,51

Tali poste riporteranno l'annotazione "vincolate ai sensi del comma 469 Legge 266/2005" ed in caso di distribuzione concorreranno a formare il reddito imponibile ai fini IRES della società, fatto salvo il diritto al credito di imposta per l'imposta sostitutiva del 12% assolta in relazione all'eventuale quota attribuita ai soci.



Le riserve vincolate potranno essere imputate a capitale, ma in caso di riduzione del capitale e di restituzione ai soci, analogamente alle altre riserve di rivalutazione già imputate a capitale, saranno considerate prioritariamente distribuite e quindi dovranno essere assoggettate a tassazione.

Le riserve potranno essere utilizzate a copertura perdite, senza obbligo di ricostituzione in presenza di formale delibera assembleare in tal senso.

Si allega prospetto riepilogativo delle movimentazioni del patrimonio netto.

2 agosto 2006

Il Presidente

Giuliano Zuccoli

EDISON SPA**PATRIMONIO NETTO AL 31.12.2005**

tenuto conto di quanto deliberato in data 6 aprile 2006

	31.12.2005	MOVIMENTI	POST ASSEMBLEA 4/06	Capitale/Riserve già vincolate	Capitale/Riserve vincolabili	Poste vincolabili ex Legge 266/05	Riserve affrancate ex lege 266/05	Poste vincolate ex comma 469 Legge 266/2006
CAPITALE SOCIALE	4.273.107.754,00		4.273.107.754,00	192.082.000,00	4.081.025.754,00	588.626.751,51		588.626.751,51
Riserva da sovrapprezzo azioni	3.401.905,16	-3.401.905,16	0,00					
Riserva Legale		17.552.676,35	17.552.676,35		17.552.676,35	17.552.676,35		17.552.676,35
Altre riserve:								
- riserva per contributi pubblici	3.770.174,10		3.770.174,10					
- riserva per investimenti programmati ex lege 488/92	15.993.000,00	-938.000,00	15.055.000,00					
	19.763.174,10		19.763.174,10	19.763.174,10				
Utili (perdite) portati a nuovo	-58.226.559,00	58.226.559,00	0,00					
Utili a nuovo		97.329.276,66	97.329.276,66		97.329.276,66	97.329.276,66	-17.500.000,00	79.829.276,66
Utile (perdita) dell'esercizio	351.053.527,09	-351.053.527,09	0,00					
Totale patrimonio netto	4.589.099.801,35		4.407.752.881,11			703.508.704,52		686.008.704,52

Il Presidente
Giuliano Zuccoli